ORDINANZA N. 10 del 03 luglio 2020

OGGETTO: **eventi meteorologici eccezionali verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia - Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 –. Proroga attuazione interventi afferenti il secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019.**

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

− Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

− Il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";

PREMESSO CHE:

- il territorio del Comune di Venezia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, in quanto le condizioni meteorologiche, particolarmente avverse, hanno determinato l'innalzamento delle acque della Laguna e del litorale marino nel territorio del Comune di Venezia, con ingressione delle acque medesime all'interno dei centri urbani, in particolare nel centro storico di Venezia, causando danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, nonché l'isolamento di alcune località;

- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2019, pubblicata in G.U.R.I. serie generale n. 270 del 18.11.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è stato dichiarato, per dodici mesi lo stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 e disposto di provvedere all'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, nel limite di euro 20.000.000,00, a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

- la Delibera sopra richiamata ha stabilito che per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettere a) e b), del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, si provvede con Ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, acquisita l'intesa della regione interessata, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nei limiti delle risorse di cui al comma 3;

Commissario Delegato ex OCDPC n. 616/2019
Data: 03/07/2020, PG/2020/0002145

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 616 del 16 novembre 2019 recante: "Disposizioni urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 nel territorio del Comune di Venezia", ha, tra l'altro, nominato il Sindaco della Città di Venezia quale Commissario Delegato ed emanato le disposizioni urgenti, anche di carattere procedurale, per fronteggiare l'emergenza;

RICHIAMATE:

- l'Ordinanza n. 1 del 19 novembre 2019 del Commissario Delegato recante disposizioni in materia di nomina soggetti attuatori e costituzione dell'Ufficio di supporto al Commissario Delegato;

- l'Ordinanza n. 4 del 16 dicembre 2019 del Commissario Delegato con la quale è stato approvato il primo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, le indicazioni operative anche in relazione al regime delle deroghe di cui all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 616/2019, le disposizioni procedurali riguardanti i termini e le modalità per la progettazione, l'esecuzione e la rendicontazione degli interventi;

- l'Ordinanza n. 7 del 6 marzo 2020 del Commissario Delegato con la quale è stato approvato il secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616/2019;

PRESO ATTO che la sopra citata Ordinanza n. 7 ha stabilito in 120 giorni il termine per l'ultimazione delle opere finanziate nell'ambito del secondo stralcio del piano degli interventi, in relazione al quale il Commissario Delegato si è riservato, allo scadere dello stesso, di assumere ogni provvedimento necessario alla funzionale e tempestiva realizzazione degli stessi;

CONSIDERATO che, per la sopraggiunta emergenza sanitaria nazionale legata alla diffusione del virus COVID-19 e i conseguenti D.P.C.M. emessi dalle Autorità a tutela della salute pubblica, si sono registrati rallentamenti nell'attuazione dei lavori a causa dei considerevoli ritardi dovuti alla chiusura di attività commerciali necessarie per gli approvvigionamenti delle forniture, per questioni logistiche legate alle maestranze provenienti da fuori Regione, oltre che per intervenute sospensioni di cantieri nei quali non sarebbe stato garantito il rispetto delle distanze di sicurezza imposte dal D.L. n. 6/2020;

RITENUTO di dover garantire l'ultimazione degli interventi oggetto del secondo stralcio del piano prima della stagione in cui si registrano fenomeni di picchi di marea particolarmente pronunciati;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Commissario Delegato ex OCDPC n. 616/2019
Data: 03/07/2020, PG/2020/0002145

DISPONE

1) Il termine per la conclusione dei lavori per gli interventi relativi alla lettera b) come previsto dall'ordinanza n. 7 del 6 marzo 2020 del Commissario Delegato è prorogato al giorno 13 settembre 2020. Fin d'ora è fatta riserva di assumere ogni provvedimento necessario alla funzionale e tempestiva realizzazione delle opere;

2) che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito internet del Commissario Delegato: www.commissariodelegato.venezia.it.

Il Commissario Delegato
Dott. Luigi Brugnaro *

** Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Commissario Delegato ex OCDPC n. 616/2019
Data: 03/07/2020, PG/2020/0002145